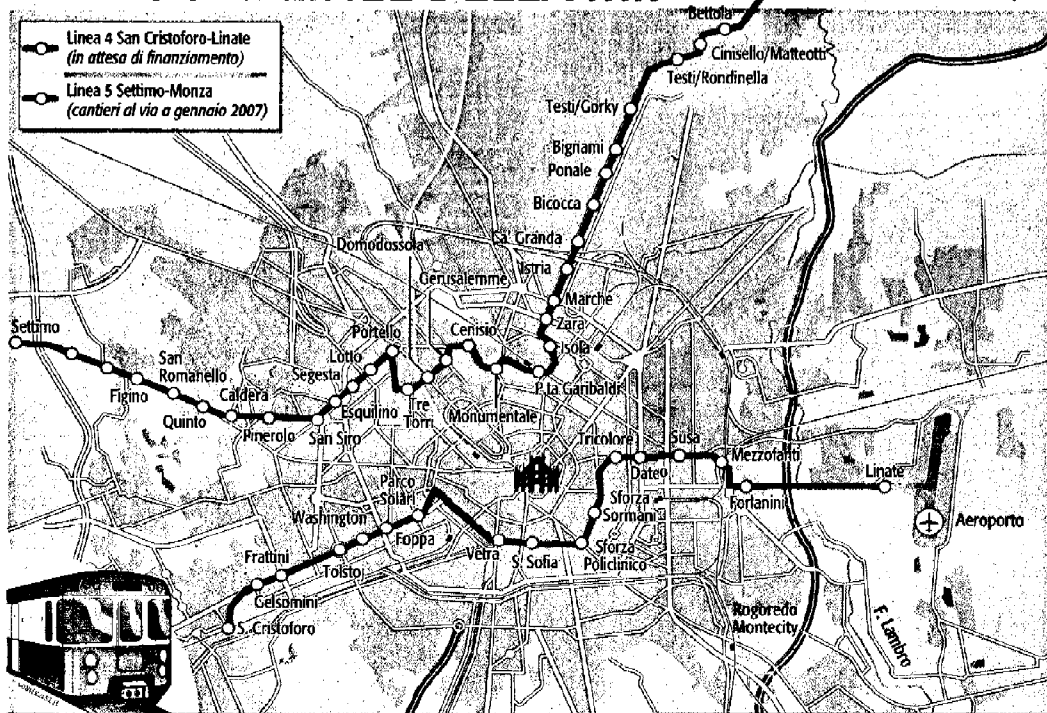


**L'ASSESSORE CROCI**  
**«Nuovi metrò e ticket**  
**Così batteremo lo smog»**

GIANNINO DELLA FRATTINA A PAGINA 36

# «Lotta allo smog, dopo il ticket via ai cantieri per i nuovi metrò»

## LE NUOVE LINEE DELLA MM



## il ticket

### CHE COS'È

Nei piani dell'assessore Croci si tratta di un biglietto d'ingresso in città per i veicoli dei non residenti più inquinanti.

### QUANDO IL VIA

Se ne discute in Comune. L'obiettivo di Croci è partire a gennaio del 2007. Pagherà di più chi inquina di più.

### L'EFFETTO

Ogni giorno entrano a Milano 763mila veicoli. Il Comune stima che con il ticket saranno 270mila in meno.

### CHI NON PAGA

Non dovranno pagare il ticket di ingresso i residenti e chi ha un veicolo ecologico o con motore più recente (Euro 4).

### L'INCASSO

Grazie al ticket il Comune potrebbe incassare 200 milioni di euro l'anno da spendere in opere a favore della mobilità.

### L'ESEMPIO

Londra ha adottato il ticket per chi guida in centro nel 2003. Costa 8 sterline al giorno, 11,7 euro. Il traffico si è ridotto del 18%, 70mila auto al giorno.

### Giannino della Frattina

● Un esercito di quasi 800mila (763.500 per l'esattezza) veicoli al giorno escluse le due ruote, di cui il 14 per cento di traffico commerciale e il 70 per cento di non residenti. Una vera e propria invasione quella che Milano deve fronteggiare, con un territorio comunale attraversato quotidianamente da due milioni e 200mila spostamenti. Sono i *city users*, come più volte ha ricordato il sindaco Letizia Moratti, le centinaia di migliaia di persone che utilizzano l'auto per arrivare fino in centro con le prevedibili ripercussioni su circolazione e ambiente. E le inevitabili conseguenze sulla salute dei milanesi. Ben 152 giorni di superamento del limite di tolleranza per il particolato nel 2005 a

fronte di una soglia di legge di 35 giorni all'anno, sono un dato più che eloquente. Anzi un vero e proprio allarme, data la correlazione tra inquinamento atmosferico e malattie cardio-respiratorie.

Un'emergenza che Palazzo Marino ha deciso di affrontare «privilegiando gli interventi strutturali su quelli emergenziali», come ha fin da subito assicurato Edoardo Croci, l'assessore a Mobilità, trasporti e ambiente. Settori diversi non a caso unificati dal sindaco Moratti sotto un unico responsabile. Che ora annuncia la creazione di una Commissione scientifica comunale formata da esperti indipendenti perché giunta e sindaco «possano avere un aggiornamento oggettivo e continuo sui danni per la salute e l'ambiente derivanti dall'inquinamento atmosferico sulla ba-

se degli studi via via sviluppati da istituzioni e centri di ricerca». A parziale consolazione dei milanesi, i dati già a disposizione dicono che i valori relativi agli inquinanti primari hanno registrato in città un trend in diminuzione negli ultimi anni. L'eccezione riguarda proprio Pm10 e ozono su cui, assicura Croci, «si dovrà concentrare in futuro l'azione di contrasto». Nemico pubblico numero uno il traffico, a cui la Relazione sullo stato dell'ambiente 2005 attribuisce il 72 per cento del volume complessivo di particolato prodotto su scala urbana.

auto con un incasso annuo di 200 milioni di euro. Soldi che, ripeteva sempre Gabriele Albertini, l'ex sindaco grande sponsor del ticket, andrebbero immediatamente reinvestiti in trasporto pubblico. Metropoli-

tane, dunque, l'altra grande missione affidata dalla Moratti alla sua giunta. Già in corso il processo di rinnovo del segnalamento della linea M1 che consentirà un sensibile incremento della capacità, molto avanzate sono le procedure per la M5, la linea che collegherà il nodo ferroviario di Garibaldi con l'as-



se Zara/Testi fino al capolinea di Bignami in corrispondenza del confine comunale. Complessivi 5,6 chilometri con 9 stazioni e un carico potenziale massimo previsto di 8.500 passeggeri per ora. Già previsto il prolungamento a nord fino a Monza e i territori dei Comuni intermedi di Cinisello Balsamo

e Sesto San Giovanni. Prevista anche la realizzazione della M5 Ovest, da Garibaldi in direzione San Siro-Settimo Milanese (costo stimato 563 milioni di euro, materiale rotabile incluso). In attesa di finanziamento, invece, la linea 4 che prevede la costruzione di una prima tratta Policlinico-Lorenteggio San Cristoforo con un carico potenziale massimo di 14mila passeggeri per ora lungo un percorso di 7,3 chilometri con 12 stazioni e con un costo stimato di realizzazione pari a 789 milioni di euro, compreso il materiale rotabile.

*Nel piano di Palazzo Marino anche incentivi per acquistare auto e caldaie ecologiche*

*L'assessore Croci: «A gennaio la prima pietra della linea 5 che da Garibaldi arriverà a Monza»*

### **La commissione scientifica**

**Un gruppo di esperti ci terrà aggiornati sui danni che l'inquinamento atmosferico causa ai cittadini e all'ambiente. Sarà un organismo indipendente e di alto profilo**

### **L'invasione delle macchine**

**Ogni giorno 800mila veicoli danno l'assalto al centro, per questo Milano supera i limiti delle polveri sottili. Con il pedaggio per i mezzi in entrata le cose miglioreranno**